

riqualificazione a milano

Investire Sgr punta sull'area di Porta Nuova

Paola Dezza



Centrale. L'edificio di via Solferino 63 a Milano fa parte del portafoglio Fip (Fondo immobili pubblici) g Sgr

Un investimento che segna un cambio di rotta. La scelta di riqualificare un edificio nell'area Bastioni di Porta Nuova a Milano in chiave sostenibile parte dall'idea di riammodernare parte del portafoglio Fip. Per il progetto Investire Sgr ha scelto di partire da Milano e da un'area centrale della città.

L'edificio in questione è all'indirizzo di via Solferino 43 ed è oggi un immobile di elevata qualità dal punto di vista sia delle prestazioni ambientali sia del comfort degli occupanti, raggiunti grazie a un investimento di sette milioni di euro.

Il palazzo è composto da due parti, una più bassa di due piani interrati, quattro fuori terra e una più alta, lungo i Bastioni di Porta Nova, di sei piani più quello commerciale: i piani interrati sono destinati a locali tecnologici mentre il pianoterra sarà adibito a retail e ospiterà un ristorante, per il quale il contratto è in via di definizione, anche se la situazione attuale causa alcuni

ritardi. I piani restanti saranno invece composti da uffici e spazi a uso residenziale.

A occupare la parte uffici è Intrum Italy, il maggiore operatore europeo dei servizi al credito, che lo ha scelto come nuovo headquarter milanese. Gli spazi per gli uffici si sviluppano su una superficie di 2.800 metri quadrati e sono stati ideati da L22 Urban & Building, la business unit del Gruppo Lombardini22 specializzata nella progettazione architettonica di edifici a uso commerciali culturale, abitativo, di nuova costruzione o da ristrutturare. La valorizzazione ha spinto Investire Sgr a puntare alla certificazione Leed Gold.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paola Dezza